

## DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO N. 40/2015 DEL 14 LUGLIO 2015

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR)

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;

visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.

138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012 n. 89;

visto il D.R. n. 332/2012 dell'8 agosto 2012, relativo all'istituzione del Dipartimento di

Giurisprudenza a decorrere dal 1° settembre 2012;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante

norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e

in particolare l'art. 7 comma 6;

visto il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni

all'Università di Urbino Carlo Bo (art. 7, commi 6 e 6-bis, del D.Lgs. n. 165/2001) emanato con

D.R. n.199 del 20 maggio 2010 e riformulato con D.R. n. 480/2012 del 9 ottobre 2012;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 106/04 del 26.01.2004,

modificato con DD.RR. n. 802/2005 del 14.07.2005, n. 927/2006 del 4.05.2006, n. 509/2010

dell'11.11.2010 e riformulato con D.R n. 276/2013 del 26.06.2013;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

vista la deliberazione n. 53/2015 del 23 aprile 2015 del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza

(DiGiur), con la quale ha autorizzato il Direttore ad indire una procedura selettiva finalizzata alla stipula di un contratto di collaborazione di natura autonoma nell'ambito di una serie di progetti organizzati in materia di Diritto processuale penale, presso il medesimo Dipartimento, sotto condizione dell'esito negativo della ricognizione preliminare all'interno dell'Ateneo per

l'individuazione delle professionalità richieste per l'esecuzione delle attività da commissionare;

considerato che la suddetta attività, della durata di 12 mesi, ha per oggetto il supporto organizzativo e tecnico pratico (mediante la predisposizione dei materiali didattici, sia normativi che giurisprudenziali) al seminario monografico integrativo del corso di Procedura penale interna ed europea tenuto dalla Prof.ssa Maria Grazia Coppetta, avente ad oggetto i profili problematici

dell'adeguamento del processo penale italiano alle previsioni C.E.D.U. e alla Carta dei diritti dell'U.E., e alla costruzione di una banca dati sul grado di adeguamento del processo penale

italiano alle suddette previsioni;

vista la ricognizione preliminare per l'individuazione del collaboratore predetto, indetta con prot. n.

16118 del 26 maggio 2015 con esito negativo, come da dichiarazione prot. n. 22648 del 14

luglio 2015;

accertata la disponibilità finanziaria a bilancio 2015 per il sostenimento del costo connesso all'attivazione

della collaborazione sopra indicata, sui fondi del Dottorato di ricerca in Diritto Processuale Penale Interno, Internazionale e Comparato, a valere su uno specifico contributo concesso

dall'Università di Perugia, ex impegno 2012/22;

A A



1506 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

**DIGIUR** DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

accertato

che gli oneri di cui alla presente copertura di fabbisogno sono esclusi nel computo del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito, con modifiche nella L. n. 122/2010 e all'art. 1, comma 188 della L. n. 266 del 23 dicembre 2005;

ritenuto

di dover provvedere all'espletamento della procedura selettiva per l'individuazione di un collaboratore cui affidare tale incarico;

vista

la deliberazione della Sezione Centrale della Corte dei Conti n. 24/2009/P del 28 dicembre 2009 in merito alla assoggettabilità degli atti della procedura in questione al controllo preventivo di legittimità della corte dei Conti ai sensi dell'art. 17, comma 30, del Decreto Legge n. 78 del 1° luglio 2009, convertito con modificazioni con Legge 3 agosto 2009, n.102;

## DISPONE

Ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Università di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 199 del 20 maggio 2010 e riformulato con D.R. n. 480/2012 del 9 ottobre 2012, è indetta una procedura selettiva, di cui all'allegato alla presente disposizione della quale costituisce parte integrante, per l'affidamento di un incarico di collaborazione di natura autonoma presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur), nell'ambito di una serie di progetti organizzati in materia di Diritto processuale penale, presso il medesimo Dipartimento per lo svolgimento della attività esposta in premessa, della durata di 12 mesi.

La spesa complessiva di Euro 10.000,00 (euro diecimila/00), comprensiva di tutti gli oneri e/o dei contributi di legge a carico dell'amministrazione, trovano copertura nel budget economico autorizzatorio per l'esercizio 2015, nelle voci del Piano dei Conti COAN del bilancio d'Ateneo, sui fondi del Dottorato di ricerca in Diritto Processuale Penale Interno, Internazionale e Comparato, a valere su uno specifico contributo concesso dall'Università di Perugia, ex impegno 2012/22.

Gli oneri di cui alla presente copertura di fabbisogno per incarichi di collaborazione sono esclusi dal computo del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito, con modifiche, nella L. n. 122/2010 e all'art. 1, comma 188 della L. n. 266 del 23 dicembre 2005.

Urbino, 14 luglio 2015





Allegato alla Disposizione del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 40/2015 del 14 luglio 2015

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE DI NATURA AUTONOMA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO.

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) - intende conferire un incarico di collaborazione di natura autonoma nell'ambito di una serie di progetti organizzati in materia di Diritto processuale penale, presso il medesimo Dipartimento, per lo svolgimento delle sotto indicate attività:

- attività di supporto tecnico pratico (mediante la predisposizione dei materiali didattici, sia normativi che giurisprudenziali) al seminario monografico integrativo del corso di procedura penale interna ed europea tenuto dalla Prof.ssa Maria Grazia Coppetta avente ad oggetto i profili problematici dell'adeguamento del processo penale italiano alle previsioni C.E.D.U. e alla Carta dei diritti dell'U.E.;
- attività di supporto tecnico alla costruzione, nell'ambito del lavoro seminariale di una banca dati sul grado di adeguamento del processo penale alle previsioni C.E.D.U.

Per partecipare alla selezione sono richiesti i seguenti titoli e requisiti professionali:

- Dottorato di ricerca in materie processual penalistiche;
- Competenza specialistica in materia di Procedura penale interna e internazionale;
- Buona conoscenza dei contenuti della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, della giurisprudenza della Corte europea, dei Trattati dell'UE e della giurisprudenza della Corte di giustizia in materia penale;
- Buona padronanza della lingua inglese e degli strumenti informatici;
- Conoscenza della metodologia di ricerca empirica.

La selezione sarà effettuata, dalla Commissione esaminatrice all'uopo nominata, in base alla valutazione del curriculum presentato, di un colloquio avente ad oggetto l'ottima conoscenza in materia di Procedura penale interna e internazionale, dei contenuti della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, della giurisprudenza della Corte europea, dei Trattati dell'UE e della giurisprudenza della Corte di giustizia in materia penale nonché buona padronanza della lingua inglese, degli strumenti informatici e della conoscenza della metodologia di ricerca empirica.

Saranno convocati al colloquio esclusivamente i candidati che, a giudizio della Commissione in esito alla valutazione del curriculum presentato, siano in possesso dei requisiti rispondenti al profilo richiesto.

La Commissione ha a disposizione un massimo di 60 punti, ripartiti come di seguito indicato:

- esperienze lavorative, risultanti dal curriculum, maturate nel settore delle attività oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 (trenta) punti;
- colloquio fino ad un massimo di 30 (trenta) punti;

A



La prestazione dovrà essere svolta prevalentemente presso il Dipartimento di Giurisprudenza, via Matteotti n. 1 - Urbino (PU).

La collaborazione avrà la durata di 12 (dodici) mesi.

Il compenso previsto per l'intero periodo per tale attività, è di € 10.000,00 (euro diecimila/00) complessivi lordi, comprensivi di tutti gli oneri e dei contributi a carico dell'Amministrazione. Sono previsti, inoltre, rimborsi spese per missioni svolte nell'ambito del progetto previamente autorizzate e debitamente documentate.

Il contratto verrà attivato solo a seguito dell'avvenuto riaccredito al DiGiur da parte dell'Amministrazione Centrale dei fondi di cui all'impegno 2012/22 del 25/06/2012.

L'efficacia del contratto è subordinata all'esito positivo del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f bis), della legge n. 20/94 come modificato dall'art. 17, comma 30, del Decreto Legge n. 78 del 1° luglio 2009, convertito con modificazioni con Legge 3 agosto 2009, n. 102, ovvero al decorso dei termini per il formarsi del silenzio-assenso di cui all'art. 27 della legge n. 340/2000.

Costituisce causa di incompatibilità il trovarsi nella situazione prevista dall'art. 25 della Legge n. 724/1994.(\*)

Costituisce, inoltre, causa di incompatibilità il trovarsi nella situazione prevista dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 240/2010, ossia possedere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La candidatura, corredata da curriculum vitae aggiornato redatto in formato europeo, avente ad oggetto la dicitura "Candidatura per l'avviso di selezione indetto con Disposizione del Direttore DiGiur n. 40/2015 del 14 luglio 2015" deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- a) a mano, direttamente all'Ufficio di segreteria amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur), via Matteotti n. 1 61029 Urbino (PU) orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur)

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Via Matteotti n. 1

61029 Urbino (PU).

In tal caso sulla busta contenente la domanda, deve essere riportata la dicitura "Candidatura per l'avviso di selezione indetto con Disposizione del Direttore DiGiur n. 40/2015 del 14 luglio 2015";

c) mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:





amministrazione@uniurb.legalmail.it da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura "Candidatura per l'avviso di selezione indetto con Disposizione del Direttore DiGiur n. 40/2015 del 15 luglio 2015.

La domanda e il *curriculum vitae* dovranno essere, **a pena di esclusione**, sottoscritti dal candidato e dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato in corso di validità, anch'essa debitamente sottoscritta.

I candidati che trasmettono domanda tramite PEC non dovranno inoltrare la domanda in formato cartaceo.

Nel caso di trasmissione per posta elettronica certificata il candidato dovrà, alternativamente:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati;
- allegare al messaggio di posta elettronica i files in formato PDF con la scansione della domanda, del curriculum vitae firmati in originale nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione delle predette diciture all'esterno della busta, o nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, saranno imputabili esclusivamente al candidato che non potrà sollevare eccezioni di sorta.

L'Università non risponde altresì di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 13,00 del 7 agosto 2015.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente a tale data e orario e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo posta dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine di cui sopra.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- nome e cognome;
- codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- indirizzo di residenza (via, n. civico, cap., provincia);

e chiedere di partecipare alla selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione nell'ambito di una serie di progetti organizzati in materia di Diritto processuale penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) dell'Università di Urbino Carlo Bo – di cui all'avviso di selezione indetto con Disposizione del Direttore DiGiur n. 40/2015 del 14 luglio 2015 allegando il proprio curriculum vitae redatto in formato europeo e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, entrambi debitamente firmati.

I candidati dovranno indicare inoltre un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail da utilizzare ai fini della convocazione al colloquio.

I candidati dovranno altresì dichiarare, a pena di esclusione dalla selezione:



- il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Università e della data in cui il titolo stesso
  è stato conseguito. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità
  competente nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo
  italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 25 della Legge 724/94.
- non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 240/2010;
- di avere idoneità fisica per l'attività dedotta in contratto;
- di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985.

I candidati dovranno rilasciare, **a pena di esclusione dalla selezione**, apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. E' inoltre accessibile via internet al sito web dell'Università (http://www.uniurb.it) alla voce *Concorsi – collaborazioni*.

All'albo dell'ateneo e al medesimo indirizzo internet verrà pubblicato l'esito della procedura di comparazione.

Ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 83/2012, convertito in legge n. 134/2012, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del *curriculum* del soggetto incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Joseph Fontana, segretario amministrativo del Dipartimento (tel. 0722/303236, fax. 0722/303230, e-mail: segreteria.digiur@uniurb.it). Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (tel. 0722/305463, fax. 0722/2690, e-mail: direzione.generale@uniurb.it).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Paolo Pascucci

(\*) Al fine di garantire la piena ed effettiva trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, al persona delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'Amministrazione di provenienza o di Amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

## ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Joseph Fontana, in qualità di Referente della tenuta dei Registri delle Disposizioni del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur), attesta ex art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005 la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso la Segreteria del Dipartimento.

Il Segretario Amministrativo ad interim DiGiur F.to Dott. Joseph Fontana

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.